

INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

**FONDAMENTI DI AUTOMATICA**

**Prof. Marcello Farina**

TEMA D'ESAME E SOLUZIONI

18 febbraio 2014

Anno Accademico 2012/2013



## ESERCIZIO 1

Si consideri il sistema descritto dalle seguenti equazioni:

$$\begin{aligned}\dot{x}_1(t) &= (u(t) + x_1^2(t))x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) &= -2x_1(t)x_2(t) + u(t) \\ y(t) &= x_2(t) + u(t)\end{aligned}$$

A. Spiegare cosa si intende per linearizzazione nell'intorno di uno stato di equilibrio e qual è la sua utilizzazione.

*Si veda il testo adottato.*

B. Scrivere le equazioni del sistema linearizzato attorno ad un generico punto di equilibrio  $(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u})$ .

*Si definiscano le variabili  $\delta x_1 = x_1 - \bar{x}_1$ ,  $\delta x_2 = x_2 - \bar{x}_2$ ,  $\delta u = u - \bar{u}$ ,  $\delta y = y - \bar{y}$ . Il sistema linearizzato è il seguente:*

$$\begin{aligned}\begin{bmatrix} \delta \dot{x}_1 \\ \delta \dot{x}_2 \end{bmatrix} &= A(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) \begin{bmatrix} \delta x_1 \\ \delta x_2 \end{bmatrix} + B(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) \delta u \\ \delta y &= C(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) \begin{bmatrix} \delta x_1 \\ \delta x_2 \end{bmatrix} + D(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) \delta u\end{aligned}$$

dove

$$\begin{aligned}A(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) &= \begin{bmatrix} 2\bar{x}_1\bar{x}_2 & \bar{x}_1^2 + \bar{u} \\ -2\bar{x}_2 & -2\bar{x}_1 \end{bmatrix}, B(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) = \begin{bmatrix} \bar{x}_2 \\ 1 \end{bmatrix} \\ C(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) &= [0 \quad 1], \quad D(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) = 1\end{aligned}$$

C. Si calcolino le condizioni di equilibrio corrispondenti all'ingresso  $u(t) = \bar{u} = -1$ . Determinare le proprietà di stabilità dei movimenti di equilibrio trovati.

*Le equazioni del sistema all'equilibrio si ottengono ponendo  $\dot{x}_1 = \dot{x}_2 = 0$  e  $u(t) = -1$ . Le due possibili condizioni di equilibrio sono*

1.  $(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) = \left(1, -\frac{1}{2}, -1\right)$ . Linearizzando attorno a questo punto di equilibrio si ottiene:

$$A(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) = \begin{bmatrix} -1 & 0 \\ 1 & -2 \end{bmatrix}$$

*i cui autovalori sono  $\lambda = -2$  e  $\lambda = -2$ . Dato che il sistema linearizzato è asintoticamente stabile, il corrispondente equilibrio è asintoticamente stabile per il sistema non lineare di partenza.*

2.  $(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) = \left(-1, \frac{1}{2}, -1\right)$ . Linearizzando attorno a questo punto di equilibrio si ottiene:

$$A(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \bar{u}) = \begin{bmatrix} -1 & 0 \\ -1 & +2 \end{bmatrix}$$

*i cui autovalori sono  $\lambda = -2$  e  $\lambda = -2$ . Dato che il sistema linearizzato è instabile, il corrispondente equilibrio è instabile per il sistema non lineare di partenza.*

## ESERCIZIO 2

Si consideri il sistema descritto dalle seguenti equazioni:

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = ax_1(t) + u(t) \\ \dot{x}_2(t) = -3x_1(t) - 2x_2(t) + u(t) \\ y(t) = x_2(t) \end{cases}$$

A. Si risponda alle seguenti domande relative al sistema, motivando brevemente le risposte:

- è lineare o non lineare? *Il sistema è lineare.*
- è statico o dinamico? *Dinamico.*
- è strettamente proprio? *Sì.*
- è MIMO? *No, è SISO.*
- qual è l'ordine del sistema? *L'ordine è  $n=2$ .*

B. Analizzare le proprietà di stabilità del sistema al variare del parametro  $a \in \mathbb{R}$ .

Le matrici  $A, B, C, D$  del sistema lineare risultano:

$$A = \begin{bmatrix} a & 0 \\ -3 & -2 \end{bmatrix}, B = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix}, C = [0 \ 1], D = 0$$

La matrice  $A$  di sistema ha auto valori  $\lambda = a, \lambda = -2$ . Si conclude che:

- Se  $a > 0$  il sistema è instabile.
- Se  $a = 0$  il sistema è semplicemente stabile (presenta due autovalori distinti - ognuno con molteplicità algebrica e geometrica pari a 1 - uno dei quali con parte reale nulla).
- Se  $a < 0$  il sistema è asintoticamente stabile.

C. Si calcoli la risposta libera del sistema, con condizione iniziale  $(x_1(0), x_2(0)) = (1, 0)$  per i seguenti valori del parametro  $a$ :

- $a = 0$ . L'uscita del sistema risulta essere combinazione lineare dei modi e pertanto  $y(t) = \gamma_1 + \gamma_2 e^{-2t}$ . Si ottiene  $y(0) = \gamma_1 + \gamma_2 = Cx(0) = 0, \dot{y}(0) = -2\gamma_2 = CAx(0) = -3$ . Si ottiene quindi che  $\gamma_1 = -\frac{3}{2}, \gamma_2 = \frac{3}{2}$ .
- $a = -2$ . In questo caso il sistema presenta due autovalori coincidenti (con molteplicità algebrica pari a 2 e molteplicità geometrica pari a 1). L'uscita del sistema risulta essere combinazione lineare dei modi e pertanto

$$y(t) = \gamma_1 e^{-2t} + \gamma_2 t e^{-2t}$$

Si calcola che  $y(0) = \gamma_1 = Cx(0) = 0$ . Inoltre

$$\dot{y}(t) = -2\gamma_1 e^{-t} + \gamma_2 e^{-2t} - 2\gamma_2 t e^{-t}$$

da cui segue che  $\dot{y}(0) = -2\gamma_1 + \gamma_2 = CAx(0) = -3$ . Da cui segue che  $\gamma_2 = -3$ . Si ottiene quindi che la risposta libera dell'uscita è:

$$y(t) = -3te^{-2t}$$

D. Si determini la funzione di trasferimento del sistema.

*Si ottiene*

$$G(s) = C(sI - A)^{-1}B + D = \frac{s - 3 - a}{(s - a)(s + 2)}$$

E. Impiegando il teorema del valore finale, si determini il limite per  $t \rightarrow \infty$  della risposta forzata dell'uscita all'ingresso  $u(t) = sca(t)$ , nei seguenti casi:

- $a = 0$ .
- $a = -2$ .

*Si calcola che la trasformata di Laplace del movimento forzato dell'uscita è  $Y(s) = G(s)U(s)$ , dove  $U(s) = 1/s$ .*

*Si considerano ora i due casi:*

- $a = 0$ . Si ha:

$$Y(s) = \frac{s - 3}{s^2(s + 2)}$$

*Per il Teorema della Risposta Finale si calcola*

$$\lim_{t \rightarrow \infty} y(t) = \lim_{s \rightarrow 0} sY(s) = -\infty$$

- $a = -2$ . Si ha:

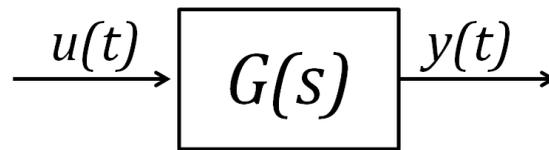
$$Y(s) = \frac{s - 1}{s(s + 2)^2}$$

*Per il Teorema della Risposta Finale si ha*

$$\lim_{t \rightarrow \infty} y(t) = \lim_{s \rightarrow 0} sY(s) = -\frac{1}{4}$$

### ESERCIZIO 3

A. Si consideri il seguente sistema di ordine 1:

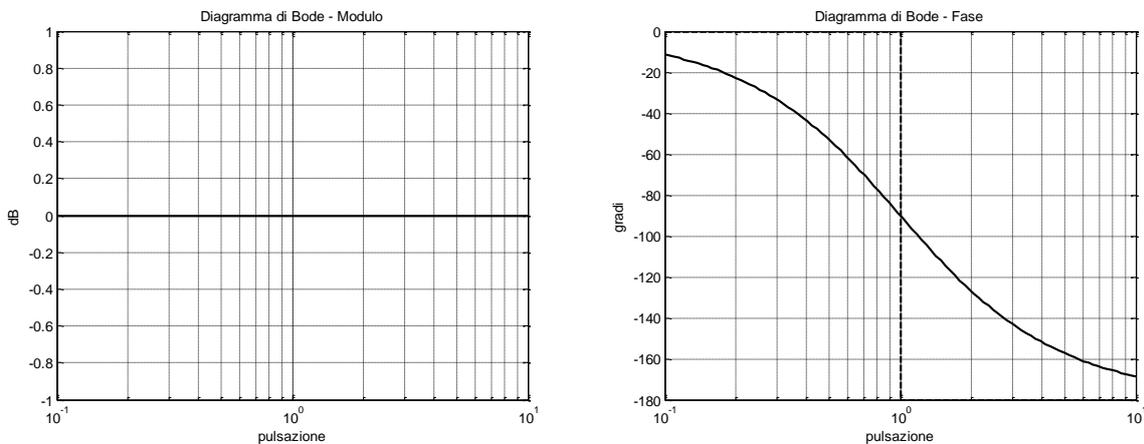


dove  $G(s) = \frac{1-s}{1+s}$ .

A.1 Si individuino, relativamente alla funzione di trasferimento  $G(s)$ :

- Tipo. *Il tipo è  $g=0$ .*
- Guadagno. *Il guadagno è  $\mu=G(0)=1$ .*
- Poli. *Il polo è  $s=-1$ .*
- Zeri. *Il polo è  $s=1$ .*
- Proprietà di stabilità. *Dato che il polo di  $G(s)$ , negativo, corrisponde con l'unico auto valore del sistema, il sistema risulta essere asintoticamente stabile.*

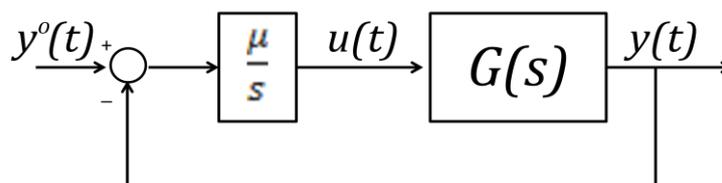
A.2 Si disegnano i diagrammi di Bode del modulo e della fase della risposta in frequenza associata alla funzione di trasferimento  $G(s)$ .



A.3 Si determini l'ampiezza della sinusoide in uscita di regime in risposta all'ingresso e  $u(t) = \sin(10 t)$ .

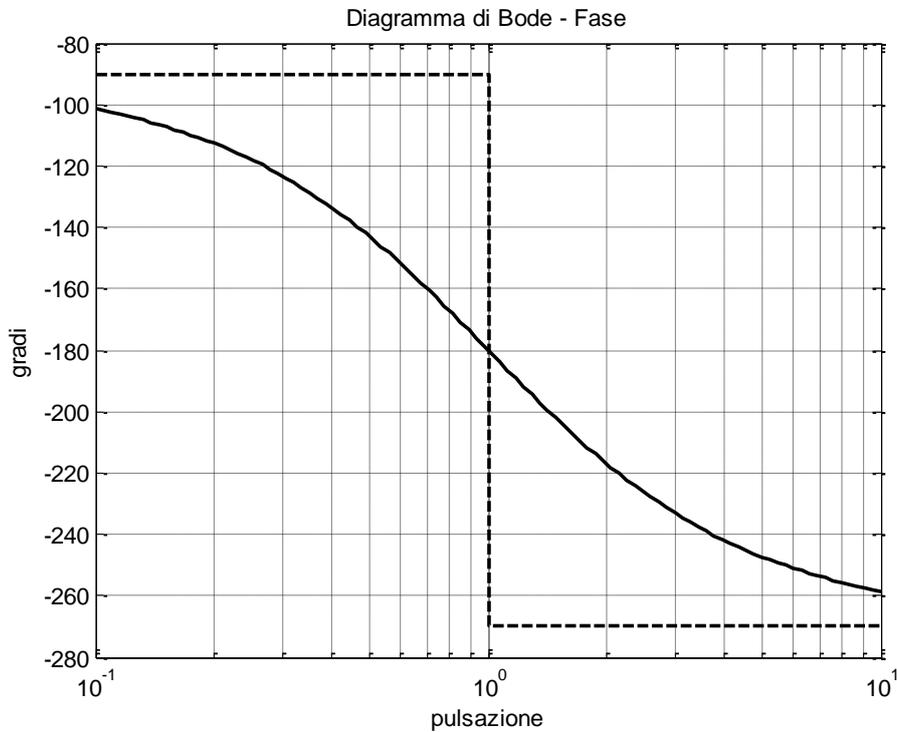
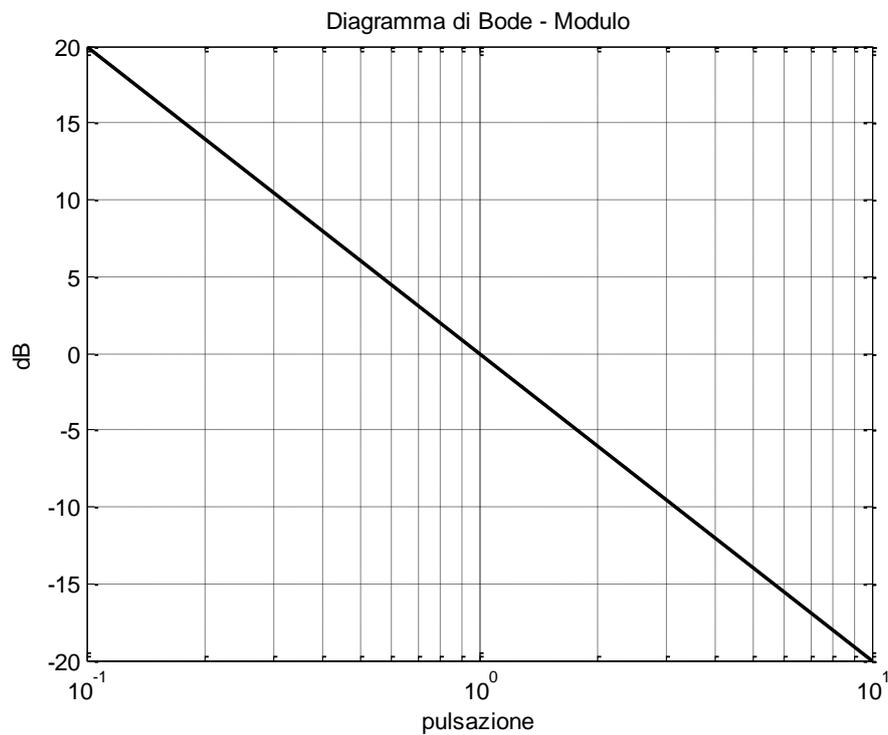
*L'ampiezza della sinusoide in uscita in condizioni stazionarie in risposta all'ingresso  $u(t) = \sin(\omega t)$  risulta essere pari a  $|G(j\omega)|$ , dove  $|G(j10)| = 0dB = 1$ .*

B. Si consideri ora il seguente sistema (ad anello chiuso), dove la funzione di trasferimento  $G(s)$  corrisponde con quella studiata al punto A:



B.1 Si studino le proprietà di stabilità del sistema retroazionato al variare del guadagno  $\mu$ .

*I diagrammi di Bode di  $L(s)$  (per  $\mu=1$ ) sono mostrati nella figura seguente.*



*Le condizioni di applicabilità del criterio di Bode sono verificate per ogni valore non nullo di  $\mu$ . Infatti*

- $L(s)$  non presenta poli a parte reale positiva.
- Il diagramma del modulo di  $L(s)$  attraversa una sola volta, dall'alto in basso, l'asse a 0 dB.
- $L(s)$  è strettamente propria.

*Il sistema risulta essere asintoticamente stabile se e solo se:*

- *Il guadagno di  $L(s)$  è  $\mu > 0$*
- *Il margine di fase di  $L(s)$  è  $\varphi_m > 0$  e cioè la fase critica  $0 > \varphi_c > -180$ . Questo si verifica (osservando i grafici) se  $\mu < 1$ .*

B.2 Si ponga  $\mu = 0.1$ . Si scriva la funzione di trasferimento approssimata tra il segnale  $y^o(t)$  e l'uscita  $y(t)$ .

*Ponendo  $\mu = 0.1$ , si ottiene che la pulsazione critica è pari a  $\omega_c = 0.1$  rad/s, in corrispondenza della quale (si vedano i diagrammi di Bode) la fase critica risulta circa  $-100^\circ$ . Un calcolo più preciso è il seguente:*

$$\varphi_c = \angle L(j\omega_c) = -90^\circ + \angle(1 - j0.1) - \angle(1 + j0.1) = -90^\circ - 2 \operatorname{atan}(0.1) = -101.4^\circ$$

*Si calcola quindi che  $\varphi_m = 180 - |\varphi_c| \cong 78.6^\circ$ . Dato che  $\varphi_m > 75^\circ$  la funzione di trasferimento che approssima la funzione di sensitività complementare cercata risulta:*

$$F_{appr}(s) = \frac{\mu_F}{1 + \frac{s}{\omega_c}}$$

*dove, dato che il tipo di  $L(s)$  è  $g=1$ , il guadagno della  $f$ . di sensitività complementare risulta  $\mu_F = 1$ .*

B.3 In base alla risposta data alla domanda A.2, si tracci l'andamento qualitativo della risposta allo scalino  $y^o(t) = sca(t)$ .

*In base alla risposta al punto A.2., si ottiene che*

- *Il tempo di assestamento è pari a  $T_{a1} \cong 4.6\tau$  unità di tempo, dove  $\tau = \frac{1}{\omega_c} = 10$  unità di tempo.*
- *Dato che non sono presenti poli complessi coniugati, la sovralongazione percentuale è nulla, e la risposta non presenta oscillazioni.*
- *Il guadagno è  $\mu = 1$ .*

B.4 Si determini l'ampiezza della sinusoide in uscita di regime in risposta all'ingresso e  $y^o(t) = \sin(10t)$ .

*Dato che la pulsazione  $\omega = 10$  rad/s della sinusoide in ingresso è maggiore di  $\omega_c = 0.1$  rad/s, si ottiene che (ricordando che  $\mu=0.1$ ),  $|F(j10)| \cong |L(j10)| \cong -40\text{dB} = 0.01$ . L'ampiezza della sinusoide in uscita in condizioni stazionarie in risposta all'ingresso  $y^o(t) = \sin(10t)$  risulta quindi essere pari a  $|F(j10)| = 0.01$ .*